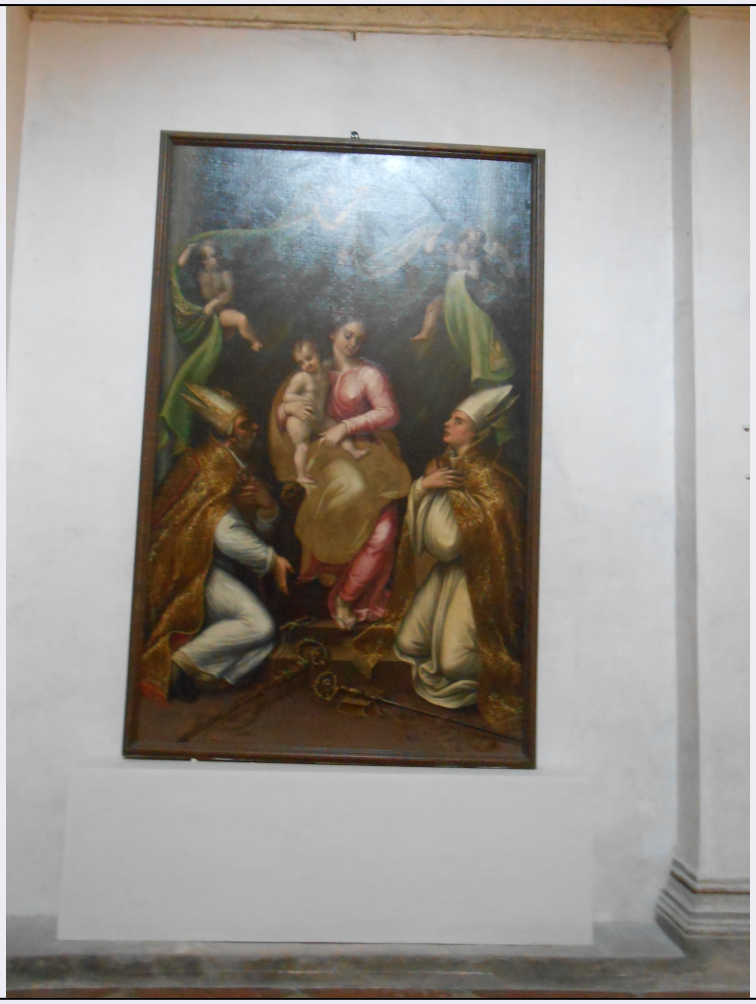
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185406
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300185436
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, San Bernardo e Sant'Ambrogio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVE - Diocesi	MANTOVA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Localita'	MANTOVA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	parrocchiale
PRCD - Denominazione	di San Benedetto abate
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1542-1544
PRDU - Data uscita	1792 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1542
DTSF - A	1544
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00005273

AUTN - Nome scelto	Ghisoni Fermo detto Fermo da Caravaggio
AUTA - Dati anagrafici	1505 ca./ 1575
AUTH - Sigla per citazione	00000802
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	305
MISL - Larghezza	175
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1989
RSTE - Ente responsabile	S 23
RSTR - Ente finanziatore	Parrocchia di San Benedetto Po
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Ambrogio; San Bernardo; Madonna; Bambino. Figure: angeli. Architetture: trono. Arredi: tende. Attributi: (Sant'Ambrogio) piviale; mitra; pastorale; flagello; barba. Attributi: (San Bernardo) piviale; mitra; pastorale; libro; veste chiara. Attributi: (Madonna) contesto; Bambino; corona; rose. Attributi: (Gesù Bambino) Madonna; contesto; atteggiamento.
	Il dipinto è attribuito dalla letteratura storico-artistica a Fermo Ghisoni (Berzaghi, 1981, pp. 297-298; Piva, 1981, p. 244 e p. 272; Piva, 2007, p. 68; Spinelli, 2008, p. 40 con riesame della bibliografia precedente; Caleffi, 2010, p. 57; Bazzotti, 2014, p. 125). Fermo Ghisoni si forma nell'ambito di Ippolito Costa ed è allievo di Giulio Romano, con il quale collabora negli affreschi di Palazzo Te e in Corte Nuova. L'impostazione del dipinto in esame rimanda all'ambito giuliesco, infatti lo studioso Berzaghi ravvisa una dipendenza stringente con il disegno di Giulio Romano (Berzaghi, 1981, p. 297), che è preparatorio per la pala della "Madonna con San Bonaventura e San Francesco", dipinta poi dal medesimo Ghisoni per il santuario di Curtatone (Spinelli, 2008, p. 40, n. 48). Inoltre i volti reclinati, l'atteggiamento delle mani e i colori in contrasto sono caratteristici del manierismo mantovano (Berzaghi, 1981, p. 297; Piva, 2007, p. 68; Spinelli, 2008, p. 40; Bazzotti, 2014, p. 125). La presenza nell'opera polironiana di Sant'Ambrogio, patrono milanese, indica che in origine il dipinto era sicuramente collocato nell'altare della cappella di Sant'Ambrogio, fondata per volontà del nobile milanese Cesare Arsago. Nel dipinto, infatti, è presente anche San Bernardo da Chiaravalle, fondatore dell'abbazia cistercense di Chiaravalle e particolarmente venerato nel milanese (Piva, 1981, p. 272). E' probabile che durante gli interventi

NSC - Notizie storico-critiche	settecenteschi nella basilica la pala di Ghisoni sia stata spostata e sostituita dalla pala attuale, raffigurante "San Pietro salvato dalle acque". Ghisoni partecipa alla campagna decorativa cinquecentesca, iniziata con le commissioni a Giulio Romano dell'abate Cortese (con le pale laterali e con la pala dell'altare maggiore) e perseguita dall' abate Lorenzo da Mantova, che coinvolge Ghisoni come continuatore del linguaggio manierista di Giulio Romano (Berzaghi, 1981, p. 300). Infatti Fermo Ghisoni verso il 1542- 1544 realizza tre pale per gli altari delle cappelle laterali: il dipinto in esame, la pala con la Visitazione e le Sante Giustina e Scolastica (attualmente conservata nella quarta cappella della navata sinistra) e la pala con l' Incoronazione della Vergine con i Santi Mauro e Placido, conservata nella chiesa di Ognissanti a Mantova, già dipendenza polironiana (Berzaghi, 1981, pp. 297- 298; Piva, 2007, p. 68; Spinelli, 2008, p. 40; Bazzotti, 2014, p. 125). Inoltre Ghisoni dipinge insieme a Gerolamo Bedoli, tra il 1552 e il 1555, la pala dell'altare maggiore, ora conservata al Louvre (Berzaghi, 1981, p. 297; Piva, 2007, p.68). Egli semplifica il linguaggio manierista di Giulio Romano per un tono più devozionale e austero, in linea con le esigenze della committenza benedettina (Berzaghi, 1981, p. 297; Spinelli, 2008, p. 40; Bazzotti, 2014, p. 124). Per i dipinti di Ghisoni conservati nella basilica si propone il riferimento orizzontale 0300185436.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00047292
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleffi O.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	20000650
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652

BIBN - V., pp., nn.	p. 272
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000657
BIBN - V., pp., nn.	pp. 297- 298, p. 300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinelli G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	p. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bazzotti U.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000777
BIBN - V., pp., nn.	p. 125
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola